



octopusenergy

Quadro Strategico 2026-2029

Roma

9 settembre 2026

Il mercato attuale è stato costruito per il passato. Va adeguato alle nuove esigenze

I regolatori di oggi hanno ereditato un **sistema energetico progettato per l'era dei combustibili fossili**. Non sono responsabili di un sistema che non è pronto a integrare energia rinnovabile, flessibilità e consumatori attivi. Hanno però **l'opportunità e la responsabilità di aggiornare il sistema per non far ricadere la complessità e i costi sui consumatori**.

Partendo dai bisogni del consumatore, l'Italia può sbloccare il pieno valore delle **rinnovabili**, ridurre i **costi** e rendere la **rete** più resiliente.





Il sistema energetico sta
cambiando anche perché
i consumatori stanno
cambiando



Non possiamo sapere cosa succederà. Possiamo decidere come affrontarlo.

Il settore energetico cambia continuamente e molte delle variabili chiave sono imprevedibili. Invece di rincorrere ogni possibile scenario, **serve una bussola: un metodo solido e una direzione chiara**, costruiti su pochi fondamentali.



octopusenergy

Un metodo pensato per un mondo che cambia

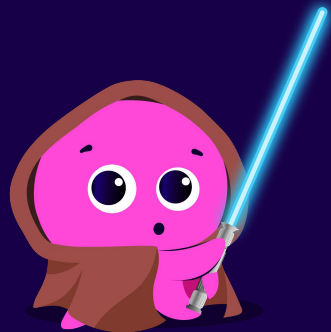
- A. **Semplificare** prima di aggiungere nuova “trasparenza” e nuovi obblighi.
- B. Dare **priorità** alla regolazione in base all'**impatto** reale: più utenti una misura può aiutare, più attenzione e risorse merita.
- C. **Ascoltare direttamente i consumatori** con focus group, sondaggi e test prima di finalizzare le norme che li riguardano e per individuare le problematiche più sentite, senza affidarsi esclusivamente al confronto con operatori e tecnici.



I consumatori oggi non vogliono trasparenza senza semplificazione

Alcune complessità che continuiamo ad accettare come normali:

- Obbligare le società energetiche a consegnare ai consumatori **10 pagine di bolletta piene di dati**, sostenendo che ciò li renda più consapevoli.
- Presentare **indici sintetici di costo come rappresentativi del prezzo dell'energia**, quando sono in realtà medie di componenti molto diverse tra loro.
- Forzare l'**uso di sigle incomprensibili per le componenti regolate della bolletta** (es. CDisp).
- Consentire che **ogni distributore gas in monopolio definisca liberamente i prezzi** delle prestazioni e possa non rispettare gli appuntamenti con i clienti né i tempi di risposta ai reclami, senza conseguenze.



Semplificare la bolletta è possibile

OGGI: 10 pagine piene di dati poco accessibili



Scarsa chiarezza

2 clienti su 5 faticano a orientarsi tra i costi del gestore e quelli stabiliti dall'Autorità.*



Tante voci, tanta complessità

1 cliente su 5 non legge mai la bolletta nel dettaglio.*



Costi ingiustificati

Qualche esempio? Il Canone Rai in bolletta, l'IVA a scaglioni per il gas, le perdite di rete per la luce.

La bolletta che chiedono i consumatori



Prezzo tutto incluso in €/kWh o Smc

Valore fisso che include energia, trasporto, oneri e imposte. Ogni variazione è comunicata e giustificata in anticipo.



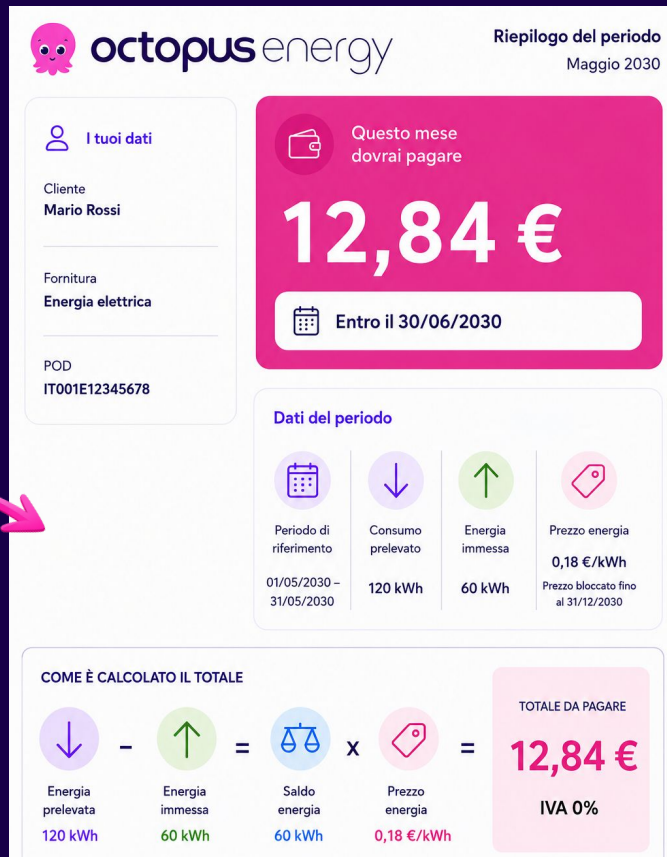
Un saldo tra l'energia immessa e quella prelevata

Il totale della bolletta è la differenza tra ciò che ho prelevato dalla rete e ciò che ho immesso con la produzione rinnovabile.



Una bolletta accessibile, breve e chiara

Tutte le informazioni essenziali si trovano in una sola pagina, senza inondare il consumatore di complessità.



* Fonte: sondaggio Octopus Energy su oltre 42.000 clienti sulla nuova bolletta ARERA (novembre 2025).

Le persone hanno scelto il mercato libero

Come possiamo giustificare il tempo speso a regolare mercati che le persone non scelgono e che si sono dimostrati inefficaci?



Famiglie

8 su 10

sul mercato
libero



Aziende

9 su 10

sul mercato
libero



Clienti vulnerabili

1 su 3

sceglie il “tutelato”



2 su 3

preferisce
il mercato libero



Il compito delle Autorità è regolare il mercato affinché funzioni meglio, non sostituirsi agli operatori

La tutela ha esaurito il suo ruolo: oggi rappresenta una quota residuale del mercato e non riflette più i bisogni dei consumatori italiani, soprattutto quelli vulnerabili. Quello che fa è **sottrarre attenzione e risorse alla regolazione del mercato dell'energia.**



Comunicazione fuorviante

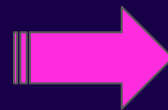
Il nome “tutela” ha illuso i consumatori per anni. Non protegge davvero: il prezzo è variabile e legato a dinamiche che ARERA non controlla, mentre il servizio è standard e senza reale valore per il cliente.

Illusione di successo

L'ambizione della tutela di essere un prezzo di riferimento, sostenuta anche dalla stampa, fallisce nella realtà: i consumatori non la scelgono, non la capiscono e la rifiutano anche quando ne hanno diritto, nonostante una definizione molto ampia e inefficiente di “vulnerabile”.

Occasione persa

Se l'energia è davvero un tema centrale, non possiamo permetterci di investire tempo e risorse su mercati paralleli e strumenti che i consumatori non usano (es. PLACET, Portale Offerte). È inefficiente e non crea valore.



Un nuovo segnale di prezzo è necessario

Serve istituire un segnale di prezzo unico e “istituzionale”, comprensibile per i consumatori, per riconoscere pratiche commerciali scorrette e poter valutare la reale convenienza di un'offerta.

I consumatori chiedono un mercato più equo, semplice e sicuro

Ad esempio, i comparatori



Quasi nessuno li usa: nella prima metà del 2025 il Portale Offerte ha avuto meno di 200 mila visitatori unici, a fronte di una media di circa un milione di cambi fornitore mensili

Investimenti in aumento: +30% di investimenti nel 2025 sul Portale Offerte, cioè tempo e risorse tolte altrove (fonte: budget 2025)

Serve una regolazione dei comparatori privati

Confronti più chiari e uniformi

Standard comuni per visualizzare costi annuali o mensili e spese aggiuntive

Qualità, non solo prezzo

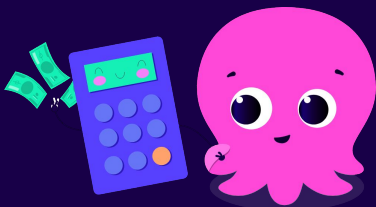
Inserire nei risultati di ricerca le recensioni dei clienti, indicatori di servizio e T&C

Trasparenza su provvigioni commerciali

Obbligo per i comparatori di dichiarare eventuali accordi con i fornitori

Obbligo del regolatore

Supervisione costante per garantire trasparenza e affidabilità



Migliorare il mercato ascoltando i consumatori

Cambiare non è sempre così difficile o costoso: a volte basta solo la volontà

Poche semplici azioni immediate

Voltura gas gratuita: è insensato che la voltura sia gratuita per l'elettricità ma non per il gas. Stessa operazione, stesso diritto: è necessario azzerare i costi per il cambio intestatario

Prezzi zonali: l'energia rinnovabile a zero euro deve arrivare in bolletta. Chi vive dove si produce energia pulita deve pagare meno

Flessibilità domestica: consumare quando l'energia costa meno conviene a tutti. Più flessibilità, meno sprechi e fino a 2 miliardi di euro di risparmi

Più rinnovabili in minor tempo: è necessario azzerare i tempi di allaccio degli impianti: gli attuali 30-90 giorni non sono giustificabili

Benefici immediati e un mercato più equo e conveniente



Regolare il problema, non il fenomeno

- Prima di introdurre nuove regole, dobbiamo essere sicuri di aver **identificato il problema** specifico che vogliamo risolvere. Altrimenti rischiamo di limitare un intero mercato per evitare gli abusi di pochi: sarebbe come vietare le automobili perché ci possono essere incidenti.
- Proteggere i dati partendo dal **principio semplice del “need to know”**: raccogliere, conservare e condividere solo le informazioni realmente necessarie. Meno dati circolano, minore è il rischio che vengano usati impropriamente, ad esempio per alimentare chiamate commerciali indesiderate



Il SII ha fatto passi avanti sulla sicurezza dei dati, ma serve più urgenza per completare il lavoro

- Il SII ha fatto passi avanti sulla sicurezza dei dati nell'elettricità, mentre **nel gas c'è ancora molto da fare**.
- Anche nell'elettricità restano **processi da migliorare**: ad esempio, per il **Canone RAI** vengono ancora scambiate grandi liste di clienti tramite file Excel scaricabili manualmente, anziché attraverso protocolli informatici più sicuri.
- Serve **completare con urgenza la messa in sicurezza dell'intero SII**, mettendo **Acquirente Unico nella posizione di intervenire in autonomia**, senza dover attendere ogni volta un input di ARERA o del Garante Privacy.

Interrogazione RCU	–
POD Puntuale	
Cliente finale puntuale	
Dati Tecnici Massiva	
Dati Tecnici Puntuale	
Interrogazione Vulnerabili EE	
Interrogazione massiva fornitura	
Interrogazione massiva dati tecnici	
Interrogazione massiva indirizzi	
Verifica Contendibilità POD Massiva	
Verifica Contendibilità POD Puntuale	
Interrogazioni RCU GAS	–
Interrogazione Massiva GAS	
Interrogazione PDR Puntuale	
Interrogazione puntuale Cliente Finale	
Interrogazione Vulnerabili	

Interrogazione massiva GAS

RCU

Dati Prelievo

Download Esito Interrogazioni

Download Report Mensili

FILTRA REPORT MENSILI

Tipo di ricerca

☒ Totale

☐ Per Utente



Id File	Tipo di report	Anno/Mese
299944	REPORT MENSILE GAS PER CONTROPARTE COMMERCIALE	2026/09



IL NOSTRO MANIFESTO

- 1 stop alle pratiche commerciali ingannevoli
- 2 maggiore tutela della privacy
- 3 niente più costi strani in bolletta
- 4 procedure digitali gratuite
- 5 superamento del PUN
- 6 tagli alla burocrazia
- 7 più trasparenza per i siti di comparazione
- 8 basta con le truffe telefoniche
- 9 investimenti per incentivare la flessibilità
- 10 più energie rinnovabili



Le persone hanno diritto a un'energia migliore.
Ci aiuterete a costruire un mercato più competitivo,
conveniente, sicuro e affidabile?
Il cambiamento è anche nelle vostre mani.



octopusenergy